

“SPLEEN ET IDÉAL” - CORNO PICCOLO, SECONDA SPALLA, versante ovest.

Paolo Abballe, Marco Zitti 24 e 25 agosto 1990
265 m (105m autonomi, restante su “Amore-Gambini”)
RS2/3, 6b+ max & obb. (ED con passaggi fino al VII)

AVVICINAMENTO e ATTACCO

Percorrere il sentiero “Ventricini” da “La Madonnina” (Prati di Tivo), entrare nel canale del Tesoro nascosto; abbandonare il tracciato una ventina di metri prima della prima scaletta della ferrata, risalendo per rocce rotte in direzione di un grande diedro fessurato che obliqua a sx. (foto tracciato). 30' dall'arrivo degli impianti.

RELAZIONE (Rp. del 2/08/2024 di A.Nunziata - R. Quaranta)

L1, 25m 5b

Salire il diedro fessurato inizialmente erboso, superare un tratto più verticale e pervenire ad un accenno di cengia su masso incastrato. Sosta su 2 fittoni resinati.

L2, 35m 6b

Traversare a dx con passo delicato verso una fessura accennata (sprotetto), poi in direzione di un grande buco con cordone in cl. (visibili dalla sosta). Da quest'ultimo spostarsi a sx in direzione di una lama accennata (ch. con cordino), poi dritti ad una zona più appoggiata. Da qui in leggero diagonale verso sx (ch. in un buco con cordino) poi ancora in obliquo a sx verso una scaglia con chiodo (con cordino). Da qui in direzione di un fittone resinato, poi un po' a dx in direzione dello strapiombo soprastante. Sosta su comoda cengia su 2 fix 10mm inox.

L3, 25m 6b+

Disarrampicare sulla cengia fino a portarsi sulla verticale di un fittone resinato presente sul muro soprastante, quindi salire dritti a questo, poi spostarsi orizzontalmente per circa 2 m in direzione di un grande buco da cui poter sfruttare una cl. (non visibile), da questa ancora un po' a dx per poi riprendere dritti su buoni buchi (cl. con cordone). Puntare ad una cl. con cordino visibile leggermente a dx, da qui ad una sorta di scaglia rovescia (micro friend e dado), da questa traversare verso sx ad un fittone resinato, poi dritti verso due cl. con cordone in successione. Da qui leggermente a sx (delicato e sprotetto) verso la sosta. Sosta verticale su 2 fittoni resinati.

L4, 6a+/b 20m

Traversare a sx (delicato e sprotetto), raggiungere una presa verticale e poi dritti sotto il tetto ad un tricam incastrato. Da questo traversare sotto il tetto in dulfer (friend) fino ad uscirne sulla dx. Da qui in leggero diagonale verso sx su roccia non sempre perfetta e piccole fessure fino ad una fessura rovescia orizzontale. La si raggiunge e si traversa quasi orizzontalmente per 5-6 m verso dx, in direzione di un diedro aggettante con roccia un po' rotta, sotto cui si sosta. Sosta su 2 fix inox 8mm. (in comune con la via Amore-Gambini, di cui si riporta di seguito la descrizione dei tiri)

L5, 5b 30m

Si supera il diedro aggettante (ch.), poi si prosegue in fessura in costante obliquo a sx. Si supera sulla sx un restringimento e si perviene ad una piccola cengia su blocchi rotti. Sosta su 2 ch.

L6, 5a 30m

Si prosegue lungo la fessura diedro (ch.) fino a giungere ad una specie di forcellino; da questo si prende a dx e dopo una decina di metri si traversa quasi orizzontalmente a dx (ch.) su placca, puntando ad una nicchia alla base di un diedro articolato. Sosta su 2 ch.

L7, IV, 40m

Si sale lungo il diedro che diventa larga fessura, la si segue superando una strozzatura, poi dritti lungo la placca bordata da un diedro sulla sx fino ad una grossa clessidra. Sosta su cl. + friend.

L8, III, 60

Sempre dritti su placca costeggiando il diedro-fessura presente sulla sx, per via intuitiva si esce tramite un intaglio in vetta. Sosta su 2 fix.

DISCESA

A piedi lungo il Canale Bonacossa o sulla linea di doppie la cui prima sosta è a pochi metri a sx dalla S8 (faccia a monte).

MATERIALE: mezze corde da 60m, friend dal 2 allo 0.3 BD, un paio di micro friend, dadi, cordini (anche aperti), 10 rinvii.



Relazione, tracciati e foto di Riccardo Quaranta - Guida Alpina UIAGM

Tutti i diritti riservati ®